

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.10.2025

L'anno duemilaventicinque il giorno ventitré del mese di ottobre (23/10/2025) alle ore 18,00 presso l'Aula consiliare, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, presieduto dal Presidente dott. Leonardo Ciarponi, con l'assistenza del Segretario comunale dott.ssa Ilaria Naldini.

Il Presidente, prima di procedere con l'appello, procede insieme al Sindaco alla premiazione dei vincitori del concorso fotografico organizzato nell'ambito dei festeggiamenti dell'edizione 2025 della tradizionale Festa del Perdono di Terranova Bracciolini, tenutasi nel mese di settembre.

Successivamente il Presidente invita il Segretario comunale ad effettuare l'appello nominale dei componenti il Consiglio, dal quale risultano presenti, oltre al Sindaco, nr. 16 Consiglieri Comunali, come segue:

	NOME E COGNOME	PRESENTI	ASSENTI
INSIEME PER TERRANUOVA			
1	Sergio CHIENNI	X	
2	Mauro BIGAZZI	X	
3	Leonardo CIARPONI	X	
4	Francesca POCCHETTI	X	
5	Camilla MIGLIORINI	X	
6	Paolo DEL VITA	X	
7	Gabriele SCARAMUCCI	X	
8	Cesare ROGAI	X	
9	Marta TOFANI	X	
10	Maria Rosa SACCHETTI	X	
11	Loriana VALORIANI	X	
12	Daniele LAPI	X	
TERRANUOVA FUTURA			
13	Mauro DI PONTE	X	
14	Massimo MUGNAI	X	
15	Greta NUZZI	X	
16	Omar CIABATTINI	X	
17	Sarbjit KAUR	X	

Risultano altresì presenti gli assessori Massimo Quaoschi, Luca Trabucco, Federico Tognazzi, Sara Grifoni, Giulia Bigiarini.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti (17), dichiara validamente aperta la seduta e nomina i seguenti scrutatori: Tofani, Lapi e Nuzzi.

PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 23.09.2025.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n.1 dell'ordine del giorno “APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 23.09.2025.”.

Non ci sono interventi. Il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 23 settembre 2025.

Su n. 17 presenti e votanti, con n. 17 voti favorevoli, n.0 contrari, n.0 astenuti, espressi in forma palese, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di deliberazione.

PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONI.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno “Comunicazioni” e passa la parola alla Assessora Giulia Bigiarini per la prima comunicazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio dell'intervento dell'Assessora Bigiarini e degli amministratori intervenuti successivamente.

Assessore Giulia Bigiarini:

<< Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti e a tutte. Una comunicazione veloce. Venerdì 17 abbiamo avuto la Commissione Regionale per il rinnovo dell'accreditamento in RSA. Quindi, mi sembrava doveroso, ecco, riportare a tutto il Consiglio comunale, e abbiamo ricevuto i complimenti della Commissione. Quindi, ad un anno dalla ripresa della nostra RSA, dalla fatica che tutti, dagli uffici, al gruppo, agli assessori, a tutti abbiamo messo, ecco un vanto per noi aver ricevuto solo complimenti e non aver trovato nessun cavillo, ecco. Quindi, mi faceva piacere condividerlo con tutti. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessora. Assessora Grifoni. >>

Assessore Sara Grifoni:

<< Sì, grazie Presidente. Due cose: abbiamo, stiamo proseguendo con il progetto dedicato a Pietro Leopoldo, dopo la “Camminata in Val di Chiana” del 7 di settembre, sono iniziate le conferenze. La scorsa c'è stata domenica e si è parlato dell'architettura rurale nella Toscana Leopoldina. Proseguiremo con altre tre conferenze, tutte e tre nel mese di novembre. Vi invito a prendere visione del programma. Alcune saranno a Palazzo Concini e altre all'Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi. Questo fine settimana, invece, ci sarà il Moby Dick Festival. Siamo all'ottava edizione e fra tutti gli eventi del programma, e anche qui vi invito a vederlo perché è molto ricco e interessante, ci sono alcuni eventi organizzati direttamente dal Comune, in primis venerdì 24 alle 17,00 c'è la restituzione del bando “Autori a chilometri di zero”, sono le persone che hanno partecipato, hanno scritto un libro e hanno partecipato al nostro bando, al bando del Comune. E, ognuno di loro, farà la

presentazione della propria opera. E sabato mattina e domenica mattina, ci sono altri due eventi organizzati dal Comune: sabato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Novellara, parleremo della Comunità SIC di Politiche Sociali di Inclusione. Proseguiremo poi domenica mattina con Pierluigi Ermini, Libera e che organizza un altro evento su questo, sulle mafie e sul caporalato. E poi intervisteremo due autrici di "Dimmi: i diari di migranti" in collaborazione con il Museo del Diario e l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano.

Sono eventi che hanno un filo conduttore comune e di cui siamo particolarmente contenti, perché siamo riusciti a mettere insieme un gruppo di persone e di associazioni, che parlano, praticamente, tutti la stessa lingua, che è la lingua dell'inclusione. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessora. Ringrazio anche per aver reso partecipe il Consiglio del ricco programma di questo festival. Io, purtroppo, sabato sarò fuori provincia per un impegno, però, ecco, invito tutti i consiglieri a partecipare perché penso che sia comunque un momento di arricchimento per tutti, sia da un punto di vista culturale, che anche sociale. Aveva chiesto la parola l'Assessore Quaoschi. >>

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Sì, grazie. Semplicemente per comunicare al Consiglio che, a seguito dell'approvazione, ad inizio anno, del bando per l'erogazione dei contributi agli enti religiosi, ai circoli, alle associazioni, derivanti da oneri, è stato fatto questo bando. Sono state presentate tre domande e sono state tutte e tre evase per l'importo richiesto. Gli assegnatari sono: la Filarmonica Giuseppe Verdi, l'Associazione Circolo della Penna e la Filarmonica, il Circolo Filarmonica di Persignano. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessore. Sindaco. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Sì, allora una serie di comunicazioni.

La prima ci tengo a ringraziare per la partecipazione di migliaia di valdarnesi, che di fatto hanno percorso da Montevarchi a San Giovanni per la Marcia della Pace in assoluta serenità e tranquillità, ma con la fermezza di testimoniare i valori della pace. E credo che sia stato molto importante ed un bel segnale per l'intero Valdarno.

Ci tengo a ringraziare la Misericordia, che con ancora un ulteriore gesto di sensibilità, molto sentito da tutta la nostra comunità, ha intitolato la sede a Gianni e Giulia. E ci tengo a ringraziare anche Giovanni, che ha deciso di donare un'ambulanza, così come il Maestro Attilio Borsi, che è scomparso, ma nelle sue ultime volontà aveva lasciato i suoi averi proprio per acquistare un mezzo di soccorso. E quindi credo che siano due testimonianze molto importanti per la nostra comunità, che danno veramente valore al nostro essere e al nostro stare insieme.

A nome di tutti abbiamo esposto le bandiere a mezz'asta per il decesso dei tre carabinieri, che sono morti in circostanze drammatiche, nell'esplosione dell'edificio in provincia di Verona, mentre stavano svolgendo il loro servizio.

Poi, dò comunicazione del fatto, fra l'altro questa cosa ci rende ovviamente orgogliosi, come ogni volta riusciamo a ottenere un finanziamento significativo, che può implementare le risposte, che siamo capaci di dare alla nostra comunità, siamo tra i comuni finanziati, tra i 15 comuni finanziati, per quanto concerne la rigenerazione urbana da parte della Regione Toscana. Siamo destinatari di un finanziamento di 584 mila euro. E' previsto un co-finanziamento, che sarà di 146 mila euro, con risorse proprie, che ci permetterà di intervenire con la realizzazione di un percorso pedonale in Viale Piave, lato mura, pressoché identico a quello, delle stesse caratteristiche, che ha il percorso già esistente lungo le abitazioni, che ci permetterà di, ovviamente, per i pedoni, di percorrere in sicurezza anche quel tratto, quando uno va a recuperare la macchina o si sposta per altre ragioni. E anche di proteggere le mura storiche, che sono un valore importante per il nostro tessuto cittadino e che, talvolta, la contiguità delle auto, ovviamente, reca qualche danno alle mura, seppur piccolo, però, insomma, sono di fatto esposte. Ci permetterà anche di realizzare un nuovo giardino pubblico, di fatto riconvertendo l'area che attualmente è privata e che si trova tra le mura, sostanzialmente, quindi tra Viale Piave e Via Verdi. E, infine, questo finanziamento verrà utilizzato per la riqualificazione di Piazza Unità Italiana. Quindi, sono tre interventi a cui tenevamo molto, e siamo decisamente soddisfatti di aver intercettato anche questo finanziamento e credo sia giusto ancora una volta rinnovare il ringraziamento ai nostri uffici, perché producono un lavoro importante la cui qualità viene riconosciuta anche in sede di bandi pubblici, perché sono diverse le circostanze in cui ci troviamo ad essere destinatari di risorse da parte degli enti sovra ordinati. Ultima cosa. Spero di non essermi dimenticato niente. Sempre in tema di Misericordia, ricordo che è aperta una ricerca di finanziamenti e di donazioni per un mezzo, sempre della Misericordia. Ad oggi, sono stati raccolti ben 77 mila euro, quindi un gesto straordinario di generosità, che è provenuto sia da cittadini, da associazioni, da imprese, sono state tante iniziative, che sono state rivolte a questo scopo, oltre ovviamente a ricordare Gianni, Giulia e Franco. E' stata raggiunta quota 77 mila euro, l'obiettivo è 90 mila euro, mancano alcuni passi. Ovviamente, le donazioni possono essere fatte, come dicevo, sia da cittadini, da associazioni che da imprese. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Non ci sono altre comunicazioni, quindi passiamo.. Consigliere Rogai. >>

Consigliere Cesare Rogai:

<< Sì, grazie Presidente. Velocemente. Ho avuto un colloquio con l'Ingegnere Belinda Nardi, che è direttore dei lavori dell'eligenza Casa di Comunità HUB, accanto alla Casa della Salute, per venire a conoscenza, appunto, dell'avanzamento dei lavori e riportarlo qui in Consiglio. Mi ha assicurato che c'è un lieve ritardo, ma non particolarmente grave, e che si sta ultimando comunque il completamento dei solai di tutto l'edificio. Dovrebbero essere ultimati questi all'inizio di novembre. Dall'inizio di

novembre, quindi, prenderà il via il completamento interno, e tutta la parte impiantistica. In questo momento i lavori sono previsti come fine lavori entro il mese di febbraio del 2026, in modo di poter fare l'inaugurazione nella primavera prossima. Grazie. >>

PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERPELLANZE, O.D.G.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno “Interrogazioni, mozioni, interpellanza, o.d.g.” e, poiché non ci sono interrogazioni, passa al punto successivo.

PUNTON .4 - VARIAZIONE DEL BILANCIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000. IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 4 all'ordine del giorno avente ad oggetto “VARIAZIONE DEL BILANCIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000. IMMEDIATA ESECUTIVITA” e passa la parola al Vicesindaco Massimo Quaoschi per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Sì, grazie Presidente. Allora, questa è una variazione non rilevantissima da un punto di vista dei movimenti complessivi, però è una variazione che ci consente di poter dare corso ad una serie di interventi e di opere, che sono state programmate, che sono state proposte in sede di Bilancio di Previsione, ma che ancora non avevano trovato copertura, e che invece con questa variazione, di fatto, trovano copertura, e quindi c'è la possibilità di poter dargli corso.

Per quanto riguarda la parte corrente, ci sono alcune maggiori entrate, che sono state accertate, in particolare sul canone unico, particolarmente che sono legate all'imposta sulla pubblicità, che ha generato una maggiore, appunto, entrata. E c'è una parte rilevante, che riguarda, invece, un progetto PNRR legato alle attività di parte legata a tutto quello che riguarda le azioni per gli interventi di tipo, scusate il termine, ve lo trovo subito, alla digitalizzazione. Una parte di questi interventi finanziati da PNRR sono già stati portati avanti. Una parte vengono spostati all'anno 2026. Una parte, invece, residui di questi interventi in parte, appunto, corrente per un importo di circa 90 mila euro, vengono spostati sulla parte capitale per acquisto di software, perché questo è consentito da questa parte di PNRR.

La parte, invece, più rilevante e più interessante da un punto di vista di realizzazione, riguarda la parte in conto capitale. Abbiamo avuto un maggior incasso, un maggior accertamento di oneri di urbanizzazione inaspettato, perché alcune aziende hanno pagato in un'unica soluzione quello che era richiesto a loro, anziché, come ormai è prassi, suddividerla in quattro rate, e quindi abbiamo avuto un accertamento di un importo piuttosto alto, di circa 550, 520 mila euro tutti in questo anno. E quindi questo ci ha consentito di poter intervenire per dare copertura ad una serie di interventi e di opere,

che sono importanti. Brevemente. Le due più importanti, i due più importanti interventi, che si vanno a coprire con queste risorse, sono: la riqualificazione del Castello alla Traiana e la copertura della nostra quota parte del bando per la sicurezza delle strade, che ammonta a 65 mila euro. Poi, abbiamo finanziato tutta una serie di interventi minori, che però riguardano le nostre frazioni, manutenzioni di mezzi e interventi sul nostro patrimonio. Mentre sulla parte corrente, una parte di queste risorse finanzieranno manutenzione del verde e la manutenzione della segnaletica. Questi sono gli aspetti più importanti di questa variazione. Ovviamente, non abbiamo utilizzato tutta questa parte di risorse, che ci sono pervenute, e che quindi, ma ne abbiamo impegnate circa 300 mila euro, le altre valuteremo nell'ultima, appunto, variazione come andare a impegnarle. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Gruppo Terranuova Futura.>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, grazie Presidente. Intanto, buonasera a tutti, ben trovati. Allora, singole fattispecie riportate dall'Assessore, su alcune non si può che essere d'accordo, perché il maggior recupero di oneri è ovviamente una cosa positiva, piuttosto che fare dei singoli investimenti tipo quello sul Castello della Traiana. Ovviamente, quello che avremmo impostato noi e che abbiamo impostato noi nel nostro programma elettorale, è, in linea generale, invece, diverso, e quindi proprio perché non è, proprio perché era diverso, noi su questa variazione siamo contrari. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Insieme per Terranuova? >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì, noi ci diciamo favorevoli, proprio perché rispecchia, diciamo, gli impegni elettorali presi con i nostri elettori. Grazie. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr.17 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr. 5 contrari (Di Ponte, Nuzzi, Ciabattini, Kaur, Mugnai) e nr.0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 5 Contrari (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Ciabattini, Mugnai), n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione

PUNTO N. 5 – MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI – APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART.14 DEL D.LGS. N. 201/2022

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 5 all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Massimo Quaoschi per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Sì, grazie. Intervengo io in accordo con l'Assessore Grifoni. Sostanzialmente nella deliberazione del 29 aprile 2025, avevamo stabilito e definito di procedere al rinnovo del percorso di TPL attraverso una modalità che era quella della gara di appalto aperta per la concessione e la gestione. Quindi, in quella sede lì, avevamo definito in una relazione di, specifica, di quali erano le motivazioni e quale era il progetto, che volevamo portare avanti, quelli che erano le ragioni che ci spingevano a continuare con il trasporto pubblico integrato da il trasporto scolastico e definire anche le modalità di gara per l'affidamento in concessione e gestione. Da quel momento ad oggi, attraverso anche un approfondimento di carattere normativo ed una interlocuzione anche con la Regione Toscana e con l'ART, sono emerse una serie di situazioni, che ci hanno portato a modificare non la decisione di procedere con la gestione del trasporto pubblico locale di rete debole integrata con il servizio di trasporto scolastico, ma rispetto alla modalità di affidamento di questo, appunto, servizio.

Questi approfondimenti hanno portato alla verifica che, a seguito di una norma, che è legata ad un regolamento comunitario, specifico per questo, appunto, settore, è possibile procedere all'affidamento diretto, anziché dover procedere con una gara di appalto aperta. Addirittura, l'ART, che è l'Agenzia che regola il servizio di trasporto e che in piccolo è una sorta di ANAC per questo tipo di ambito, ha esplicitamente fatto, appunto, presente che questa è la strada principale per gli affidamenti. Per cui, sostanzialmente, a livello di servizio e di organizzazione del servizio, non cambia assolutamente niente. Con l'approvazione di questa nuova relazione, noi andiamo a scegliere un affidamento diretto anziché a fare una gara. Le motivazioni, oltre quelle che sono consentite, che è quella che è una scelta consentita dalla normativa e in questo caso questa normativa europea, supera anche tutti i vincoli posti dal Codice degli Appalti, ma ci sono anche altre motivazioni, che spingono verso questa direzione. Intanto, una motivazione di convenienza economico-gestionale, perché con l'affidamento diretto si evita il rischio di una gara deserta, piuttosto di un, piuttosto che di una partecipazione di soggetti, che non conoscono il territorio e che, magari, possono farci proposte organizzative, che non siano rispondenti a quelle, che sono necessarie e che in questi anni abbiamo invece portato avanti e che sono state portate avanti con nostra assoluta soddisfazione. L'altro aspetto importante è quello legato anche ad una economia processuale e procedimentale perché, chiaramente, una gara aperta nel rispetto delle normative consentiva e necessitava di un impegno organizzativo molto più importante e molto più complesso che non un percorso di affidamento diretto. In questo caso, due realtà vicine al nostro territorio, San Sepolcro e Civitella in Val di Chiana, hanno anche

loro portato avanti questo tipo di percorso. Mentre, Monterchi, che aveva fatto una scelta di andare avanti, invece, per una gara aperta, ha avuto una gara deserta. Quindi, ci sono tutta una serie di motivazioni, che portano verso questa scelta. Chiaramente, la più importante e la prima è quella che l'affidamento diretto consente, laddove ci sia la disponibilità da parte del soggetto individuato, di poter continuare in un progetto, in una attività, che va avanti dal 2014 o 2012, e che va avanti con assoluta soddisfazione. L'ultima cosa, che voglio precisare, è che la procedura di affidamento diretto, a norma di questa circolare, di questo regolamento comunitario, prevede che ci siano due clausole minime per cui si possa farne uso: una è quella di un costo annuo inferiore ad un milione di euro. L'altra è quella di un numero di chilometri, per il, come dire, servizio, inferiore a 300 mila chilometri. E ne basta solo una di queste due clausole minime, per poter utilizzare questa forma. Noi abbiamo entrambe queste clausole, come dire, ottemperate. Perché abbiamo un costo annuo di circa 300 mila euro, qualcosa più di 300 mila euro, e una percorrenza complessiva di 130 mila chilometri, per cui siamo all'interno di quelle che sono le prescrizioni, che dà questa norma europea. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. >>

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Scusate. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Sì, prego. >>

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Quindi, di fatto, noi andiamo ad approvare una modifica alla delibera precedente, approvando una nuova relazione tecnica. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? Consigliere Di Ponte, prego. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, grazie Presidente. Allora, intanto, si coglie favorevolmente il fatto che ci sia un, come dire, un ravvedimento sulla modalità di affidamento, perché era quello che noi avevamo anche già suggerito e, tra l'altro, era quello che avevamo anche, visto che si parlava di programmi elettorali, riportato nel nostro programma elettorale. Giusto per ricordare che, a parte il fatto che ci sia la direttiva europea, che viene incontro a questa cosa, ovviamente, la direttiva europea non può contrastare con quello che è il nuovo, con il nuovo Codice dei Contratti Pubblici. Tant'è vero che nel Codice dei Contratti Pubblici, all'articolo 50, è previsto, mi sembra alla lettera c), è previsto anche che si possano fare affidamenti diretti per servizi, che siano di valore di 300 mila euro. Anzi, si può arrivare fino ad 1

milione di Euro, purché ci sia una consultazione di almeno cinque, mi pare, preventivi. Detto questo, che cogliamo positivamente, ripeto, noi avevamo fatto un passo avanti. Perché, in questa maniera, si perde, tant'è vero che l'Assessore giustamente ha ricordato che il servizio va avanti con questa modalità di affidamento dal 2012-2014 circa. Quindi, che vuol dire? Vuol dire che c'è un know-how che il soggetto, il soggetto operatore economico ha.. 2019. Ha messo in piedi, che, proprio perché lo ha lui, ci rende difficoltoso affidare il servizio ad un altro soggetto, che verrebbe a fare il servizio da zero, creando tutti i disagi che sono insiti nel cambiamento e nell'affidare il servizio, un servizio così importante, ad un operatore che non ha contezza di quello che poi, di fatto, va a fare. Quindi, quello che noi avevamo suggerito e che noi avevamo proposto, è quello di andare verso la strutturazione del servizio nell'affidamento in house, che abbiamo tutte le condizioni per poterlo fare, perché la Società Pluriservizi, oggi, già gestisce il servizio di trasporto pubblico e lo fa per i comuni che sono limitrofi e per i comuni soci della società, e non capisco perché si continui a non voler intraprendere quella strada. La società è in grado di poter, di poter svolgere i servizi in maniera egregia, tant'è vero che ce n'è la riprova nei comuni, ripeto, vicini al nostro, tra l'altro anche più grandi del nostro. E quindi credo che quello lì potrebbe essere un elemento per portare, per far crescere, intanto, la società, per dare un servizio di qualità, come avviene per gli altri servizi che la Società Pluriservizi fa, e cito, giusto per ricordarne uno, quello della mensa. E credo che questo potesse essere un elemento per poter valorizzare il nostro territorio, perché poi la società è la nostra, ha il 51% e per la restante parte per gli altri comuni della vallata. Credo che, secondo me, si tenda, si continua a perdere una occasione importante di crescita dei dipendenti della società e della società stessa e del valore aggiunto che il nostro territorio può portare alla comunità. Comunque, si prende, si coglie positivamente il fatto che, intanto, almeno, già si va verso la strada dell'affidamento diretto, invece che andare verso una procedura di gara aperta, che avrebbe creato sicuramente grossi problemi.

Per non riprendere la parola dopo, faccio la dichiarazione di voto..la devo rifare dopo? Allora, riprendo la parola dopo. Perfetto. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Tanto le parole sono gratis qui dentro, insomma, quindi, fortunatamente ancora quelle sono. Ci sono altri interventi? Bene. Quindi, passiamo alle dichiarazioni di voto, che, per discontinuità, si fanno fare prima al Gruppo Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Grazie Presidente. Favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Gruppo Terranuova Futura. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Per quanto, appunto, detto poc'anzi, ci asteniamo. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 17 presenti e votanti, con nr.12 voti favorevoli, nr.0 contrari e nr.5 astenuti (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Mugnai, Ciabattini), il Consiglio comunale approva la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr.0 contrari, n. 5 astenuti (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Mugnai, Ciabattini), il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione

PUNTO N. 6 – REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L’USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 6 all’ordine del giorno e passa la parola al Vicesindaco Massimo Quaoschi per l’illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Grazie ancora Presidente.

Di questo regolamento ne abbiamo fatto un’attenta analisi in commissione, quindi mi limito ad evidenziare le motivazioni e gli aspetti salienti, che riguardano questo regolamento. Le motivazioni, per cui andiamo non a modificare il regolamento vigente, ma ad approvarne uno totalmente nuovo, sono che il regolamento vigente fino ad oggi è del 2010 e non è più aderente a quelle che sono sia le normative sul Codice degli appalti, ma soprattutto le normative che riguardano il settore sport, sia per quanto riguarda la Legge Regionale 21/2015, e poi modificata e integrata nel 2024, e sia le nuove norme relative al lavoro sportivo, a tutta la legge sullo sport, che è recentissima, e che tutte le associazioni sportive hanno a che farci e che ci stanno davvero facendo i conti. Quindi, la motivazione di fondo è questa e noi abbiamo ritenuto di fare un regolamento totalmente nuovo, che fosse aderente a queste nuove norme.

Il regolamento è diviso in quattro parti, una parte di disposizioni generali, che vede già un primo aspetto importante, che è quello dell’individuazione di quelli che sono gli impianti comunali. Rispetto al vecchio regolamento ne escono tre, che sono:

-il bocciodromo della frazione Traiana, che non è più attivo e quindi non ha più senso che possa essere considerato impianto sportivo.

-lo skate-park, perché più correttamente è un parco pubblico attrezzato, e uno spazio attrezzato aperto e libero.

-mentre l’aspetto un pochino più rilevante è quello che riguarda il circolo bocciofilo, che ritorna ad essere così un circolo sociale con all’interno uno spazio sportivo regolamentato, che sta alle normative CONI, che quindi può essere omologato e in cui può essere tranquillamente svolta tutta l’attività

sportiva prevista dalla Federazione Bocce e dal CONI. Questa è una cosa che semplifica un po' tutto l'iter anche organizzativo e l'iter di gestione di quello spazio, ma è del tutto evidente che quello, più che un impianto sportivo, sia un centro sociale e che quindi ritornare a questa definizione e a questa impostazione sia quella giusta. Per correttezza di informazione, all'interno di questo elenco, c'è anche il campo sportivo della frazione Campogialli, che è inutilizzabile ed è inutilizzato, ma che ad oggi risulta inventariato come impianto, impianto appunto sportivo. Quindi al momento in cui saranno sistemate tutte le procedure per toglierlo da questo inventario e per ridefinirlo come area verde e come area attrezzata verde, bisognerà ritornare in Consiglio per modificarlo e per fare una nuova deliberazione.

Gli altri aspetti importanti sono tre, riguardano: uno, le modalità di concessione degli spazi all'interno di questi impianti, appunto, sportivi. Viene definita una modalità per cui le associazioni devono fare richiesta all'emissione di un bando e di un, più correttamente, avviso entro il 15 maggio di ogni anno, a cui sarà data risposta dal soggetto concessionario, oppure dall'ente, se l'impianto è a gestione diretta, entro il 30 giugno, in modo che le associazioni sportive possano programmare l'attività sportiva successiva, quindi settembre/giugno dell'anno dopo, con un tempo congruo. All'interno di questa parte, appunto, specifica, è stata data una particolare attenzione agli aspetti della sicurezza e delle sicurezze. Non per spostare le responsabilità in capo alle società, ma per richiamare tutti ad una corretta attenzione su questo tema, che è un tema veramente importantissimo, sia per le società stesse e in particolare per i legali rappresentanti, ma anche per l'ente, perché chiaramente il rispetto e le procedure corrette in termini di questo tema qua sono, sono appunto fondamentali e riguardano fondamentalmente il piano per la sicurezza da rispettare e da definire per ogni impianto, e gli aspetti legati al DAE, agli interventi di primo soccorso e all'antincendio. Questo è un aspetto sul quale abbiamo detto alle associazioni, quando le abbiamo incontrate in sede di Consulta dello Sport, che c'è la disponibilità nostra a organizzare anche dei corsi di formazione specifici per queste cose. Perché, mentre sul DAE, sono tutti sostanzialmente avanti perché, senza avere personale formato DAE, è impossibile fare attività. Sul fatto, invece, dell'antincendio è una cosa sostanzialmente nuova. E quindi c'è questa disponibilità nostra a fare questi corsi per le associazioni.

L'ultima parte che ritengo importante sottolineare è quella delle modalità di affidamento in concessione di questi impianti, perché questo riguarda un po' quello che è il nuovo Codice degli Appalti. Sostanzialmente, vengono individuate tre modalità: una è quella relativa ad impianti senza rilevanza economica e per definirli in questo modo, il dirigente di area deve fare una valutazione, e i nostri impianti sono, ad oggi, tutti senza questo tipo di aspetto. Mentre, c'è una parte specifica del regolamento, che riguarda gli impianti concessi in quelli che hanno, che potrebbero, meglio, avere rilevanza economica. E poi c'è una terza parte che è le modalità per l'affidamento in concessione per ristrutturazione, miglioramento, costruzione di impianti esistenti o costruzione di impianti nuovi e successiva concessione per un massimo di 25 anni. Sono normative specifiche di, come dire, settore, che sono state riportate in modo preciso all'interno di questo regolamento, che possono sembrare lontane, ma comuni come Arezzo, invece, stanno utilizzando e, perché noi, si potrebbe anche insomma pensare che nel prossimo futuro qualche società nostra possa immaginare di fare un

intervento migliorativo, oppure una costruzione di un nuovo impianto su area pubblica e poi averne l'uso per la concessione per 25 anni. Questi sono gli aspetti più importanti. La Consulta dello Sport non ha fatto rilievi importanti, se non chiedere informazioni legate alle modalità di assegnazione, qualora più società sportive chiedessero lo stesso impianto per gli stessi giorni, e questo sarà definito dalla Giunta una modalità specifica con dei criteri per andare a, come dire, poter definire anche queste eventuali, queste situazioni, che si possono manifestare. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi sul punto? Non ci sono interventi. Quindi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Terranuova Futura. >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Grazie Presidente. Sì, brevemente, faccio la dichiarazione di voto, però, volevo sottolineare, appunto, un passaggio che ha, insomma, chiarito bene anche il Vice Sindaco sulla sicurezza. Perché, spesso, magari, può sembrare un aspetto più tecnico, che ci deve essere in questi regolamenti, ma allinearsi a questi standard di queste nuove normative, sono molto importanti, soprattutto per quanto riguarda la normativa sul DAE, perché non succede mai niente, ma poi, se succede, come, appunto, purtroppo è successo qualche tempo fa ad Arezzo, durante una partita, che un ragazzo si è sentito male, se non c'hai nessuno che sa usare il defibrillatore, quel ragazzo sarebbe rimasto lì, insomma. Oggi, non può più giocare basket, purtroppo, perché, appunto, a seguito dei problemi, che ha avuto, però è sempre con noi e quindi questo è un aspetto molto importante sul quale non ci si, non si può, insomma, sottovalutare. Pertanto, siamo favorevoli all'approvazione del regolamento. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì. Mi unisco alle parole del Consigliere Ciabattini. Oltre, diciamo, alla parte della sicurezza è fondamentale che, oltre, diciamo, a garantire la sicurezza far fare anche un passo in avanti, diciamo, alle società che gestiscono gli impianti e dandogli anche un po' più di responsabilità, oltretutto. E magari si mette un po' anche in sicurezza la parte dell'ente che, comunque, è proprietaria di questi immobili. Favorevoli? >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 17 presenti e votanti, con nr. 17 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 17 voti favorevoli, nr. 0 contrari, n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 7 AUTORIZZAZIONE ALLA ACQUISIZIONE BONARIA DELL'AREA IDENTIFICATA AL CATASTO TERRENI, FOGLIO 7, PARTICELLA 694 E 696 PER IL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI SPOSTAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE IN LOC. BADIOLA NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Il Presidente del Consiglio comunale, dott. Leonardo Ciarponi, introduce il punto n. 7 all'ordine del giorno e sospende per pochi minuti i lavori del Consiglio su richiesta del gruppo di maggioranza. Poi il Presidente riapre la seduta, constatando la presenza di tutti i consiglieri comunali e passa la parola all'Assessore Luca Trabucco per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Assessore Luca Trabucco:

<< Grazie Presidente. Il punto è abbastanza semplice perché è l'acquisizione di una particellina, anzi di più due particelle, per l'esattezza, nel lottizzo di Badiola, per completare, appunto, i lavori. Si parla di una porzione di 82 metri quadri e la valutazione, in accordo bonario, è di 246 euro. Questa acquisizione serve per completare la realizzazione del marciapiede. Oltre tutto, avviene lo spostamento della captazione delle acque del fosso, e serve anche per eliminare una pianta, che sta, appunto, che sta sul piede di questo terreno, e per rimettere in posa i due nuovi pali dell'illuminazione, e completare, appunto, l'illuminazione, che era stata prevista anche nel bando con la regione. Grazie.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi sul punto? Non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Terranuova Futura. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, grazie Presidente. E' un intervento, che, ancorché oggi si parli della semplice acquisizione della superficie dell'area, però è un intervento molto importante per la sicurezza della, non tanto del lottizzo Badiola, quando piuttosto della viabilità, che va, e che viene dal centro, chiamiamolo così, di Santa Maria, quindi dalla bottega, dal circolo, e che va, appunto, verso il lottizzo. L'espropriazione, l'acquisizione, scusate, dell'area è appunto propedeutica al fatto che ci possa essere poi collocato un marciapiede adeguato per il transito dei pedoni. Il pino, che è lì presente, la pianta, che va abbattuta, è un pino, è di ostacolo, per l'appunto, oltre che essere pericoloso e pericolante, è di ostacolo alla realizzazione di un marciapiede. E, appunto, verrà per questo motivo tolto. Quindi, detto questo, è un intervento che andrà a migliorare la sicurezza dell'area e, quindi, noi siamo favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Grazie Consigliere. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì, grazie Presidente. Favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione, dando lettura del dispositivo del testo deliberativo.

Su nr. 17 presenti e votanti, con nr. 17 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Su nr. 17 presenti e votanti, con nr. 17 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità l'immediata eseguibilità della delibera.

Successivamente il Presidente passa la parola al Sindaco per una comunicazione finale. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Aveva chiesto la parola il Sindaco per una comunicazione postuma, quindi, prego. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Sì, chiedo scusa perché non l'ho fatta nella fase iniziale. Ci tenevo, anche a nome di tutti, a congratularmi con la Consigliera comunale, Sara Kaur, perché, intanto, mettersi in gioco non è mai facile alle elezioni, poi ha ottenuto un ottimo risultato e quindi, insomma, credo sia doveroso che il Consiglio comunale la ringrazi per l'impegno, perché si è messa a servizio, e anche si congratuli per il risultato che ha ottenuto, soprattutto in Valdarno. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Quindi, non ci sono ulteriori proposte di deliberazione e..(APPLAUSI)..nel complimentarmi anch'io con la nostra collega, chiudo la seduta del Consiglio comunale e vi do appuntamento alla prossima che è calendarizzata per il 26.>>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Scusa. Chiedo scusa e per Massimo Mugnai. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< no, avete visto che sono venuto in condizioni pessime. E Massimo, e Massimo che altrettanto, l'avevo detto nel Consiglio comunale precedente, di fargli un in bocca al lupo, mi dovete perdonare ma la vecchiaia e la malattia un po' di colpi fanno perdere. No, congratulazioni a Massimo, a cui chiedo profondamente, profondamente scusa. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Buona serata a tutti, e ci vediamo il 26 novembre. >>

Il Consiglio termina i lavori alle ore 19,20.